Ventilconvettori a parete solo caldo

GHIBLI H2O

ACCORRONI® E. G.

Informazioni tecniche

GHIBLI H2O

VENTILCONVETTORI A PARETE PER SOLO RISCALDAMENTO SERIE GHIBLI H2O

Informazioni tecniche

Questo manuale è suddiviso in tre sezioni:

- ***SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI***

  Contiene tutte le notizie relative alla descrizione degli apparecchi e delle loro caratteristiche tecniche.

- ***SEZIONE B - NOTIZIE TECNICHE PER L'INSTALLATORE***

  Raccoglie tutte le indicazioni e le prescrizioni che il tecnico installatore deve osservare per la realizzazione ottimale dell'impianto.

- ***SEZIONE C - ISTRUZIONI D'USO E MANUTENZIONE PER L'UTENTE***

  E' la sezione riservata all'utilizzatore e contiene tutte le informazioni necessarie per il corretto funzionamento e per le verifiche periodiche.

Note importanti per la consultazione:

1 - Ai fini di un utilizzo corretto e sicuro dell'apparecchio, il progettista, l'installatore, l'utente ed il manutentore, per le rispettive competenze, sono tenuti ad osservare scrupolosamente quanto indicato nel presente manuale. Esso deve essere conservato per l'eventuale consultazione e deve accompagnare l'apparecchio per tutta la sua durata di vita, compreso il caso di cessione a terzi.

2 - Alla dicitura **ATTENZIONE!** seguono informazioni che, per la loro importanza, devono essere scrupolosamente osservate ed il cui mancato rispetto può provocare danni all'apparecchio e/o pregiudicarne la sicurezza di utilizzo. I paragrafi evidenziati in **neretto** contengono informazioni, avvertenze o consigli importanti che si raccomanda di valutare attentamente.

3 - La A2B S.r.l. declina ogni responsabilità per qualsiasi danno causato da un uso improprio dell'apparecchio, da un uso diverso da quelli previsti e da una applicazione non completa o approssimativa delle istruzioni contenute nel presente manuale.

4 - I dati tecnici, le caratteristiche estetiche, i componenti e gli accessori riportati nel presente manuale non sono impegnativi. La A2B S.r.l. si riserva la facoltà di apportare in qualsiasi momento tutte le modifiche ritenute necessarie per il miglioramento del proprio prodotto.

5 - I riferimenti a leggi, normative o regole tecniche citate nel presente manuale sono da intendersi a puro titolo informativo e da ritenersi validi alla data di stampa dello stesso, riportata nell'ultima pagina. L'entrata in vigore di nuove disposizioni o di modifiche a quelle vigenti non costituirà motivo di obbligo alcuno della A2B S.r.l. nei confronti di terzi.

6 - La A2B S.r.l. è responsabile della conformità del proprio prodotto alle leggi, direttive e norme di costruzione vigenti al momento della commercializzazione. La conoscenza e l'osservanza delle disposizioni legislative e delle norme inerenti la progettazione degli impianti, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione sono ad esclusivo carico, per le rispettive competenze, del progettista, dell'installatore e dell'utente.

INDICE

SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI pag.

1. *CARATTERISTICHE PRINCIPALI* 3
1.1 Classificazione degli apparecchi 3
1.2 Marcatura CE 3
1.3 Descrizione funzionale 3
1.4 Caratteristiche costruttive 3

1.5 Contenuto dell'imballaggio 3
1.6 Accessori forniti a richiesta 3
1.7 Campo d'impiego 3
1.8 Dimensioni e ingombri 3
1.9 Schema elettrico 4
1.10 Tabella dati tecnici 5

SEZIONE B - NOTIZIE TECNICHE PER L'INSTALLATORE

2. *AVVERTENZE* 6
2.1 Qualificazione dell'installatore 6
2.2 Informazioni preliminari 6
2.3 Trasporto e manipolazione 6
2.4 Controllo dei dati 6
2.5 Utilizzo delle istruzioni 6
3. *INSTALLAZIONE* 7
3.1 Indicazioni di posizionamento 7
3.2 Operazioni di installazione 7
4. *MESSA IN FUNZIONE* 8
4.1 Verifiche 8
4.2 Avviamento 8
5. *SOSTITUZIONE COMPONENTI* 9
5.1 Fusibile 9
5.2 Termostato ambiente 9
5.3 Ventilatore di convezione 9

SEZIONE C - ISTRUZIONI D'USO E MANUTENZIONE PER L'UTENTE

6. *AVVERTENZE* 10
6.1 Istruzioni e garanzia 10
6.2 Raccomandazioni - Uso improprio 10
7. *MESSA IN FUNZIONE* 10
7.1 Verifiche 10
7.2 Avviamento 10
7.3 Spegnimento 10
8. *MANUTENZIONE* 11
8.1 Manutenzione ordinaria riservata all'utente 11
8.2 Controllo annuale del ventilconvettore 11
8.3 Possibili guasti 11

ALLEGATI

Dichiarazione CE di conformità 12

SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI

1.1 CLASSIFICAZIONE DEGLI APPARECCHI

I ventilconvettori Ghibli H2O sono definiti come “terminali di trattamento aria per riscaldamento di ambienti”.

1.2 MARCATURA CE

L’apposizione della marcatura CE garantisce la conformità degli apparecchi alla direttiva macchine 89/392/CEE, alla direttiva bassa tensione 73/23/CEE e alla direttiva compatibilità elettromagnetica 89/336/CEE.

1.3 DESCRIZIONE FUNZIONALE

Il ventilconvettori Ghibli H2O consiste essenzialmente in un gruppo di scambio termico tra il fluido circolante all’interno dello scambiatore ed il flusso d'aria esercitato da un ventilatore.

L'aria dell'ambiente viene aspirata dal ventilatore e spinta attraverso lo scambiatore che cede calore all'aria stessa. L'aria calda viene immessa direttamente nell'ambiente attraverso la griglia posta nella parte superiore dell’apparecchio.

Il funzionamento del ventilconvettore è regolato dal termostato ambiente incorporato ed eventualmente dall’orologio programmatore digitale fornito a richiesta.

L’avviamento del ventilatore può essere regolato anche da un termostato di consenso fornito a richiesta: per evitare l'immissione di aria fredda nell'ambiente la partenza avviene solo se la temperatura dell’acqua all’interno dello scambiatore è superiore ad un valore determinato.

1.4 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Il mantello di copertura è realizzato in lamiera di acciaio verniciata a polveri epossidiche di colore avorio, con fianchi laterali in nylon termoresistente. Le due griglie per la ripresa e la mandata dell’aria, si trovano rispettivamente nella zona inferiore e nella zona superiore del mantello.

Nella parte anteriore dell’apparecchio si trova il pannello dei comandi, che comprende:
- l’interruttore acceso/spento
- il commutatore di velocità del ventilatore
- il led verde di segnalazione di richiesta calore
- la manopola di regolazione del termostato ambiente
- la placchetta in plastica da rimuovere in caso d’installazione del kit orologio programmatore.

Nella parte posteriore si trovano:
- l'apertura per il passaggio delle tubazioni di collegamento all’impianto
- i fori per il fissaggio a parete dell’apparecchio
- il passaggio con relativo serracavo per l’alimentazione elettrica del ventilconvettore.

All'interno dell'apparecchio si trovano:
- lo scambiatore di calore del tipo a pacco con tubi in rame ed alette in alluminio a due ranghi. I collettori e gli attacchi femmina da 3/8” sono realizzati in ottone. Lo scambiatore è inoltre dotato di valvoline di sfiato aria nella parte superiore
- il ventilatore di convezione di tipo centrifugo con doppia girante e motore centrale.
- il quadro elettrico con la circuiteria elettronica ed i relativi cablaggi.

1.5 CONTENUTO DELL'IMBALLAGGIO

Il ventilconvettore viene spedito in imballo standard di cartone con due gusci in polistirolo espanso di protezione che contengono inoltre:

- un giravite per lo smontaggio del mantello
- il presente manuale di informazioni tecniche per l’installazione e la manutenzione, oltre ai documenti di garanzia

1.6 ACCESSORI FORNITI A RICHIESTA

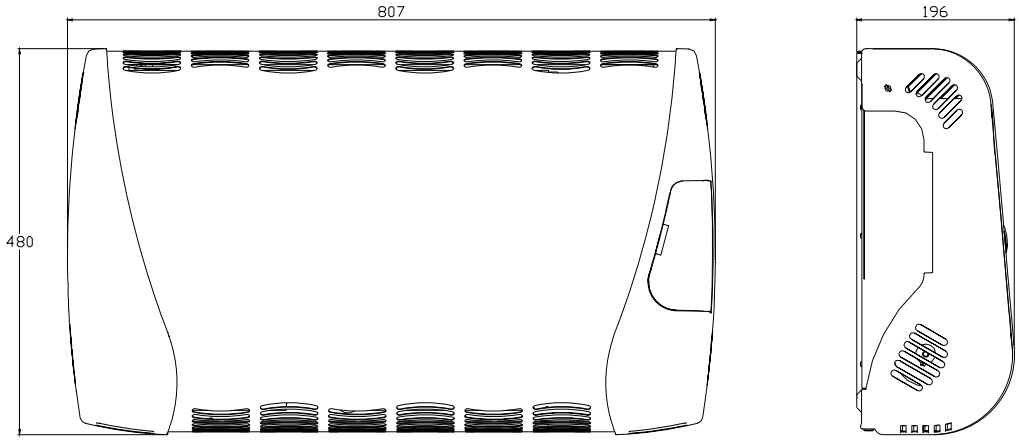
Oltre al materiale descritto possono essere fornito a richiesta i seguenti accessori:
- termostato di consenso per l’avviamento del ventilatore
- kit orologio programmatore settimanale digitale

1.7 CAMPO D'IMPIEGO

Il ventilconvettore Ghibli H2O rappresenta un'alternativa efficace ed economica al tradizionale radiatore in alluminio o ghisa, per il riscaldamento di ambienti di piccolo e medio volume, in abitazioni ed uffici.

La rapida messa a regime, la minor temperatura dell'aria trattata e la semplicità di manutenzione rendono il ventilconvettore Ghibli H2O una soluzione originale e moderna per il riscaldamento residenziale, con un'estetica gradevole e personale.

1.8 DIMENSIONI E INGOMBRI



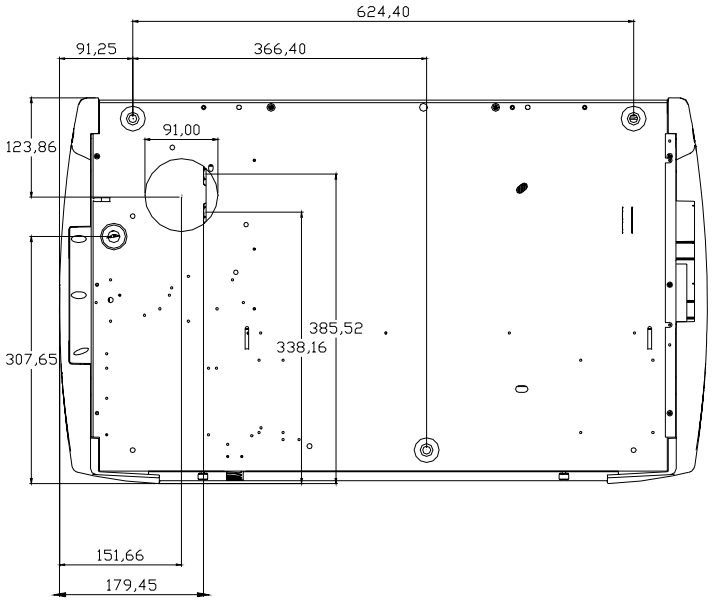
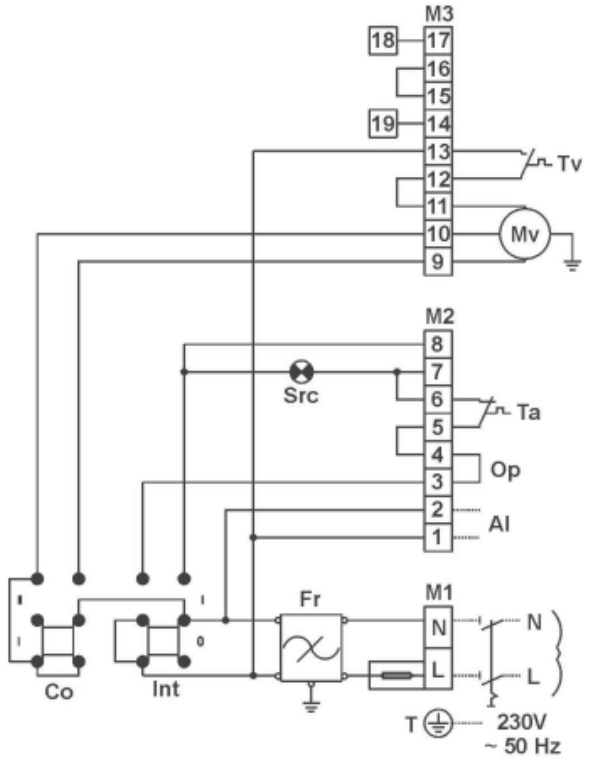


Fig. 1

	Larghezza	Altezza	Profondità	Attacchi
Ghibli H2O	807	480	196	3/8"

1.9 SCHEMA ELETTRICO - Modello Ghibli H2O



Al	= Alimentazione orologio
Co	= Commutatore velocità ventilatore
Fr	= Filtro di rete
Int	= Interruttore on-off
M1-2-3	= Morsettiera collegamenti
Mv	= Motore ventilatore
Op	= Ponte per Orologio
Src	= Segnalazione richiesta calore
T	= Torretta di terra
Ta	= Termostato ambiente
Tv	= Termostato ventilatore
———	= Fusibile 2 A
.....	= Collegamento da eseguire
———	= Collegamento di serie

Attenzione:
- Installare a monte un dispositivo di disinserzione con apertura dei contatti di almeno 3 mm
- Collegare l'alimentazione 230 V ~ 50 Hz monofase rispettando la polarità fase - neutro

TABELLA DATI TECNICI

Descrizione			U.M.	Portata aria m³/h	
				210 (max)	170 (min)
Potenza termica (*) ⊿T 10°C	Acqua in.	80	W	3190	2660
		70	W	2580	2150
		60	W	1970	1640
Potenza termica (*) ⊿T 20°C	Acqua in.	80	W	2770	2320
		70	W	2150	1800
		60	W	1530	1280
Potenza termica (*) ⊿T 5°C	Acqua in.	50	W	1570	1310
		45	W	1270	1060
Alimentazione elettrica			V-Hz	230-50	
Classe protezione elettrica			*	Classe I	
Fusibile di protezione			A	2	
Potenza elettrica assorbita			W	40	
Codice IP di protezione			*	IP20	
Peso netto			kg	18	
Contenuto acqua circuito idraulico			l	0,8	
Massima pressione di esercizio			kPa	60	
Pressione sonora (**)			db (A)	29,0	31,0

(*) = aria ingresso 20°C U.R. 50%

(**) = Livello di pressione sonora riferito a 3 metri campo libero con fattore di direzionalità 2

SEZIONE B - NOTIZIE TECNICHE PER L'INSTALLATORE

2. AVVERTENZE

2.1 QUALIFICAZIONE DELL'INSTALLATORE

ATTENZIONE! Si raccomanda che l'installazione venga effettuata da personale specializzato, in grado di assicurare la corretta esecuzione delle operazioni previste nel presente manuale.

2.2 INFORMAZIONI PRELIMINARI

Prima di iniziare l'installazione è necessario assicurarsi che le soluzioni scelte e l'eventuale progetto siano conformi alle norme e alle disposizioni in vigore, soprattutto riguardo al generatore termico a servizio dell'impianto.

A solo titolo di esempio si citano alcune fra le situazioni ricorrenti:

- compilazione della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento del consumo di energia negli edifici di nuova costruzione, ai sensi dell'art.28 della legge 9 gennaio 1991, n.10
- obbligo di progetto per impianti con portata termica > 35 kW (30.000 kcal/h) in edifici civili (per la definizione di impianto del gas si fa riferimento all'art. 1 - punto 5 del D.P.R. 6/12/91 n. 447 "Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46, in materia di sicurezza degli impianti")
- verifica della conformità dell'installazione in relazione all'impianto elettrico dei locali, secondo le norme CEI di sicurezza elettrica (per esempio nei locali adibiti a bagno o doccia).

Le norme tecniche e le disposizioni di legge di riferimento sono le seguenti:

- Legge 5 marzo 1990, n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti" pubblicata sulla G.U. n. 59 del 12/3/90
- D.P.R. 6/12/91 n. 447 "Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46, in materia di sicurezza degli impianti" pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15/2/92
- Norma UNI-CTI 10344, edizione '93, "Riscaldamento degli edifici - Calcolo del fabbisogno di energia".

Per quanto sopra esposto si raccomanda di affidarsi ad un Termotecnico qualificato che garantisca la corretta definizione ed esecuzione delle operazioni necessarie.

2.3 TRASPORTO E MANIPOLAZIONE

Il ventilconvettore viene fornito in imballo standard di cartone con due gusci in polistirolo espanso di protezione. L'apparecchio imballato può essere movimentato a mano o con carrello elevatore, avendo cura di rispettare le indicazioni riportate sul cartone con appositi simboli grafici.

All'atto della consegna, controllare che durante il trasporto non si siano verificati danneggiamenti visibili sull'imballaggio e/o sull'apparecchio. In caso di constatazione di danni esporre immediatamente reclamo allo spedizioniere.

Nel togliere il ventilconvettore dall'imballaggio, non danneggiare il cartone, poiché su di esso è stampata la dima di montaggio che dovrà essere poi utilizzata per eseguire i fori sulla parete del locale.

Verificare che all'interno dell'imballaggio, oltre all'apparecchio, si trovino i componenti indicati al precedente punto 1.5. Disporre il materiale ed i documenti in un luogo riparato.

2.4 CONTROLLO DEI DATI

Verificare la corrispondenza del ventilconvettore e delle sue caratteristiche tecniche rispetto a quanto previsto dal progetto o da altre specifiche.

2.5 UTILIZZO DELLE ISTRUZIONI

ATTENZIONE! Quando si esegue l'installazione o si interviene sull'apparecchio, osservare tutte le istruzioni riportate in questo manuale. Le modifiche dei collegamenti di ogni genere e/o il mancato rispetto delle presenti istruzioni provocano l'immediato decadimento della garanzia e della responsabilità del produttore.

3. INSTALLAZIONE

3.1 INDICAZIONI DI POSIZIONAMENTO

Prima di procedere a qualsiasi operazione di installazione verificare che, nella posizione in cui si intende installare il ventilconvettore, siano soddisfatte le seguenti condizioni:

a) che sia possibile arrivare nel punto prescelto con la linea di alimentazione elettrica monofase 230 Volts ~ 50 Hz

b) che la posizione sia idonea per una corretta diffusione dell'aria nell'ambiente e che il flusso dell'aria non sia impedito da eventuali ostacoli quali mobili o tende

c) l'apparecchio deve essere installato ad una altezza minima dal pavimento di circa 10 -15 cm, in modo da permettere una corretta ripresa d'aria al ventilatore di convezione e consentire quindi l'ottimale circolazione d'aria sullo scambiatore (*fig. 5*). Evitare di installare la base dell'apparecchio a più di 50 cm di altezza dal pavimento, poiché si avrebbe una distribuzione non uniforme dell'aria calda con conseguente stratificazione della stessa

d) qualora venga installato sotto finestra o sotto mensola, assicurarsi che il davanzale o la mensola non creino ostacolo al flusso dell'aria calda; si consiglia una distanza di almeno 20 cm (*fig. 5*). Per questo motivo e per agevolare la manutenzione il ventilconvettore non deve essere installato all'interno di nicchie o in posizione difficilmente accessibile. Si raccomanda di rispettare le distanze indicate in *fig. 6*.

3.2 OPERAZIONI DI INSTALLAZIONE

In base al progetto di installazione, predisporre le tubazioni idriche e la linea di alimentazione elettrica. Le tubazioni di collegamento ai raccordi dello scambiatore dell'apparecchio si dovranno trovare entro i limiti dello spazio indicato.

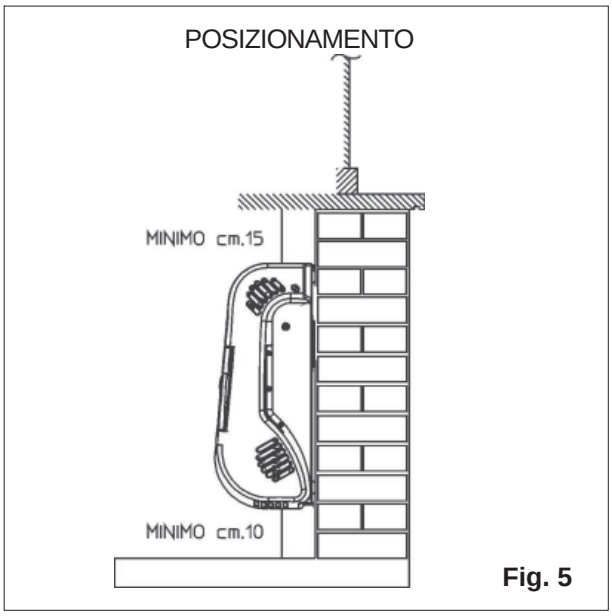


Fig. 5

3.2.1 Fissaggio del ventilconvettore a parete

Una volta verificate la posizione e l'altezza dell'apparecchio da terra, applicare sulla parete la dima in cartone ritagliata dall'imballaggio e riportare la posizione dei tre fori da praticare per il fissaggio dell'apparecchio con punta Ø 8 mm per tasselli ad espansione (non forniti).

Sulla dima è riportata anche la posizione dell'ingresso del cavo di alimentazione elettrica, che potrà raggiungere il suddetto punto secondo la soluzione impiantistica prescelta.

Asportare il mantello del ventilconvettore tramite le due viti poste inferiormente e le due viti nella parte superiore, per accedere alle quali si può utilizzare il giravite fornito in dotazione.

Sollevare l'apparecchio e, presentando l'apertura per gli attacchi sulle tubazioni predisposte, spingerlo verso la parete fino al contatto con il muro. Aggiustare il piazzamento dell'apparecchio e fissarlo con le viti ai tasselli precedentemente inseriti nel muro.

E' consigliabile sollevare e piazzare il ventilconvettore da parte di due persone, in modo da evitare ogni possibile danneggiamento della parete o dell'apparecchio.

3.2.2 Collegamenti idraulici

Gli attacchi sullo scambiatore sono di tipo filettato femmina 3/8" GAS. Lo spazio a disposizione per realizzare i raccordi permette il montaggio di eventuali valvole di intercettazione. Gli attacchi di ingresso ed uscita sono identificati sulla dima in cartone ricavata nell'imballaggio.

3.2.3 Collegamenti elettrici

Assicurarsi che l'alimentazione elettrica disponibile sia del tipo monofase 230 V ~ 50 Hz.

E' necessario che l'impianto elettrico sia opportunamente sezionato tramite un interruttore omnipolare di portata adeguata per l'eventuale arresto generale dello/degli apparecchi.

Collegare il cavo di alimentazione agli appositi morsetti di fase, neutro ed alla torretta di terra del radiatore, inserendo il cavo stesso attraverso l'apposito pressacavo ed avendo cura di tagliare i conduttori in modo che il cavo giallo/verde di terra

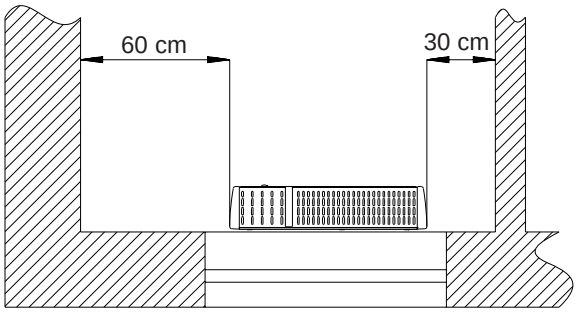
sia leggermente più lungo degli altri due.

Questa precauzione, in caso di distacco accidentale, consente al cavo di terra di uscire per ultimo dalla morsettiera (*fig. 20*).

ATTENZIONE! Rispettare la polarità fase/ neutro e verificare la conformità della messa a terra in riferimento alle norme elettriche CEI.

4.4.7 Utilizzo di un orologio programmatore (in kit fornito a richiesta)

DISTANZE MINIME PER MANUTENZIONE



VISTA DALL'ALTO

Fig. 6

Qualora si desideri far funzionare il radiatore automaticamente ad orari prestabiliti, è possibile installare sull'apparecchio, anche in un secondo tempo, l'orologio programmatore digitale settimanale, fornito a richiesta in kit di montaggio.

4.4.8 Collegamento di più unità con un unico orologio programmatore esterno

Nel caso si vogliano far funzionare più apparecchi con un solo orologio è necessario seguire lo schema riportato in *fig.21*, in modo da evitare malfunzionamenti dell'intero impianto.

Per eseguire questo particolare collegamento si deve utilizzare un relais a contatti normalmente aperti di adeguata portata. I collegamenti sulla morsettiera degli apparecchi andranno effettuati ai morsetti 3 e 4, dopo aver tolto il ponte esistente.

4. MESSA IN FUNZIONE

4.1 VERIFICHE

4.1.1 Prima di avviare il funzionamento del ventilconvettore, assicurarsi che siano state rispettate le disposizioni e le norme vigenti sia riguardo all'installazione del generatore termico che del resto dell'impianto, compresi i ventilconvettori stessi.

4.1.2 Assicurarsi che l'alimentazione elettrica monofase 230 V ~ 50 Hz ed il relativo conduttore di terra siano collegati agli appositi morsetti dell'apparecchio.

4.1.3 Avviare il generatore termico dell'impianto. Assicurarsi della corretta circolazione d'acqua nel circuito ed effettuare lo spurgo dell'aria tramite le apposite valvoline di sfiato poste nella parte superiore sinistra del/dei ventilconvettori.

COLLEGAMENTO CAVO DI ALIMENTAZIONE

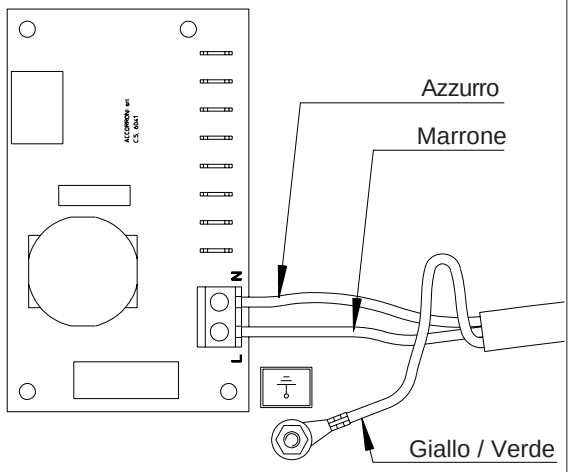


Fig. 20

4.2 AVVIAMENTO

a) Portare l'interruttore *(A)* nella posizione di *acceso "I"* . Se si è installato il kit orologio programmatore digitale fare riferimento alle istruzioni ad esso allegate per eseguire le manovre supplementari.

b) Ruotare la manopola del termostato ambiente *(C)* in senso orario verso il massimo valore. In questo momento avviene la partenza del ventilatore, segnalato dall'accensione del led verde *(D)*, con conseguente diffusione dell'aria calda in ambiente (se è stato installato il termostato di consenso la partenza avverrà con temperatura dell'acqua rilevata superiore a 40 °C).

c) Controllare il corretto funzionamento del ventilatore alle due diverse velocità azionando il commutatore *(B).* Ruotare (in senso antiorario) la manopola di comando del termostato ambiente e verificare l'arresto del ventilatore (segnalato anche dallo spegnimento del led verde *D*).

5. SOSTITUZIONE COMPONENTI

Per la sostituzione dei componenti sotto elencati si raccomanda di rivolgersi sempre ad un Centro Assistenza Tecnica autorizzato. Ai fini della sicurezza e della qualità si raccomanda di utilizzare per le sostituzioni componenti e ricambi originali.

ATTENZIONE! Tutte le seguenti operazioni devono essere eseguite con il ventilconvettore non funzionante, escludendo l'alimentazione elettrica.

5.1 FUSIBILE

Sul circuito stampato rimuovere l'apposita chiusura di protezione ed estrarre il fusibile guasto. Rimpiazzare il fusibile con il nuovo (5 x 20 - 2 Ampères - tipo rapido) esercitando una leggera pressione fino all'ingresso nella sede. Reinserire la chiusura di protezione.

5.2 TERMOSTATO AMBIENTE

Sfilare la manopola di regolazione del termostato ambiente. Staccare delicatamente la parte destra della placchetta adesiva sul pannello comandi, facendo attenzione a non danneggiarla. In questo modo si scoprono le due viti di fissaggio del corpo del termostato ambiente. Staccare i collegamenti elettrici, sfilare il bulbo del termostato dalla fascetta di fissaggio ed

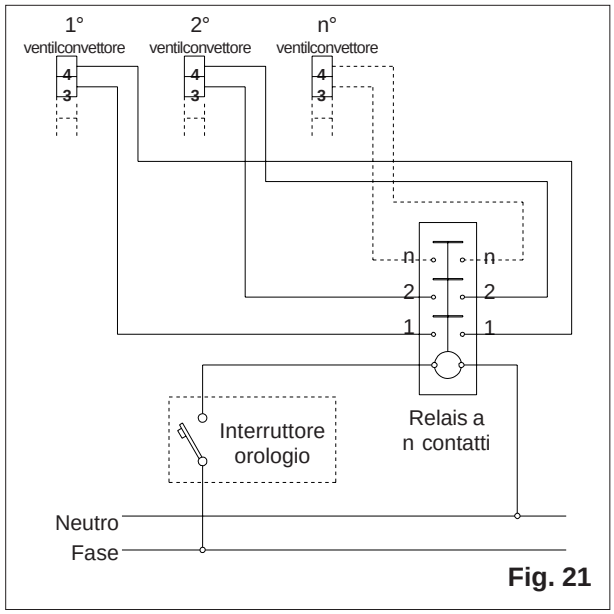


Fig. 21

estrarre il componente difettoso.

Inserire il nuovo termostato, eseguendo all'inverso le operazioni sopra descritte. Riattaccare con cura la placchetta adesiva e reinserire le manopole di comando.

5.4 VENTILATORE DI CONVEZIONE

5.4.2 Modello Ghibli H2O

Staccare il collegamento elettrico del ventilatore dalla morsettiera M2. Togliere le 8 viti di fissaggio (4 laterali e 4 frontali) che bloccano il ventilatore. Rimuovere con cautela il ventilatore stesso e rimpiazzarlo con il nuovo, eseguendo all'inverso le operazioni sopra descritte. Verificare sullo schema elettrico il corretto collegamento dei cavi. Rimuovere dalla griglia di ripresa aria sul mantello eventuali accumuli di polvere.

SEZIONE C - ISTRUZIONI D'USO E MANUTENZIONE PER L'UTENTE

6. *AVVERTENZE*

6.1 ISTRUZIONI E GARANZIA

Si raccomanda di conservare il presente manuale per qualsiasi futuro riferimento o consultazione, unitamente al certificato di garanzia.

6.2 RACCOMANDAZIONI - USO IMPROPRIO

Ai fini di un corretto e sicuro funzionamento del ventilconvettore, si raccomanda di:

- **non asportare il mantello di copertura dell'apparecchio; all'interno si trovano parti in movimento, sotto tensione elettrica e ad elevata temperatura**
- **non appoggiarsi o sedersi sull'apparecchio**
- **non coprire il ventilconvettore con tendaggi od oggetti che possano ostruire anche parzialmente le griglie di mandata e di ripresa aria**
- **non appoggiare indumenti ad asciugare sulla griglia dell'apparecchio. Oltre ad ostruire il passaggio d'aria, eventuali gocciolamenti all'interno dell'apparecchio causerebbero rischio di scosse elettriche.**

7. *MESSA IN FUNZIONE*

7.1 VERIFICHE

Prima di iniziare il funzionamento del ventilconvettore, verificare che l'installatore abbia correttamente effettuato le operazioni di propria competenza.

7.2 AVVIAMENTO

ATTENZIONE ! Qualsiasi intervento sull'apparecchio non esplicitamente citato qui di seguito deve essere effettuato da personale specializzato.

7.2.1 *(I richiami alle funzioni del pannello di comando che seguono si riferiscono alla fig.14).*

a) Controllare che l'alimentazione elettrica sia inserita. Portare l'interruttore *(A)* nella posizione di *acceso "I"*. Se si è installato il kit orologio programmatore digitale fare riferimento alle istruzioni ad esso allegate per eseguire le manovre supplementari.

b) Ruotare la manopola del termostato ambiente *(C)* in senso orario verso il massimo valore. In questo momento avviene la partenza del ventilatore, segnalato dall'accensione del led verde *(D)*, con conseguente diffusione dell'aria calda in ambiente. **Se è stato installato il termostato di consenso (fornito a richiesta) la partenza avviene solo se la temperatura dell'acqua all'interno dello scambiatore è superiore ad un valore determinato; in questo caso attendere il tempo necessario alla messa in regime dell'impianto.**

c) Selezionare la velocità di ventilazione, tra le due disponibili, azionando il commutatore *(B).*

d) Quando il locale avrà raggiunto la temperatura desiderata, regolare il termostato ambiente ruotando lentamente (in senso antiorario) la manopola di comando fino all'arresto del ventilatore (segnalato anche dallo spegnimento del led verde *D*). Da questo momento il funzionamento del ventilconvettore sarà completamente automatico e manterrà nell'ambiente la temperatura desiderata.

7.3 SPEGNIMENTO

7.3.1 Per spegnere il ventilconvettore è suffi-

ciente portare l'interruttore *(A)* nella posizione *"O"*, senza spostare la manopola di regolazione della temperatura.

7.3.2 Per spegnere il ventilconvettore per un lungo periodo:

a) Arrestare il generatore di calore dell'impianto secondo le specifiche istruzioni.

b) Portare l'interruttore *(A)* nella posizione *"O".*

c) Togliere l'alimentazione elettrica dall'interruttore generale.

d) Nel caso in cui l'impianto debba restare inattivo con basse temperature esterne, accertarsi del possibile rischio di formazione di ghiaccio nelle tubazioni, consultando l'installatore.

8. MANUTENZIONE

8.1 MANUTENZIONE ORDINARIA RISERVATA ALL'UTENTE

Si raccomanda di eseguire almeno ogni due mesi una pulizia delle parti esterne del ventilconvettore, dopo aver tolto l'alimentazione elettrica. Utilizzare un semplice panno umido e rimuovere con un pennello gli eventuali depositi di polvere dalla griglia inferiore di ripresa aria. **ATTENZIONE! Non utilizzare getti d'acqua per pulire l'apparecchio.**

Controllare che il funzionamento del ventilatore sia regolare e che l'aria calda fuoriesca correttamente dalla griglia superiore di mandata.

8.2 CONTROLLO ANNUALE DEL VENTILCONVETTORE

Allo scopo di ridurre al minimo la possibilità di guasti e mantenere la perfetta efficienza del ventilconvettore, quindi il miglior rendimento e la minore spesa di esercizio, è consigliabile far eseguire almeno una volta l'anno un controllo generale da parte di personale specializzato.

8.3 POSSIBILI GUASTI

Si raccomanda che qualsiasi intervento di riparazione venga effettuato da personale specializzato.

In caso di difetti di funzionamento rivolgersi al Centro Assistenza più vicino, il cui nominativo può essere richiesto direttamente alla Accorroni S.r.l. - Numero Verde 1670-17089.

Prima di ricorrere al servizio assistenza, accertarsi che:

a) l'alimentazione elettrica sia correttamente collegata

b) il generatore termico ed i dispositivi di regolazione dell'impianto funzionino normalmente

c) le regolazioni sull'apparecchio (termostato ambiente, eventuali termostato di consenso e orologio programmatore) funzionino correttamente

d) non esistano ostruzioni o impedimenti al flusso d'aria, sia in entrata che in uscita.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Costruttore: A2B S.r.l.

Indirizzo: 60027 Osimo (AN) - Via d'Ancona 37
Tel. 071/723991 - Fax 071/7133153

Apparecchi: Ventilconvettori per solo riscaldamento di ambienti

Marchi: A2B

Serie / Tipi: Ghibli

Modelli: H2O

Con riferimento agli apparecchi in oggetto, la A2B S.r.l.

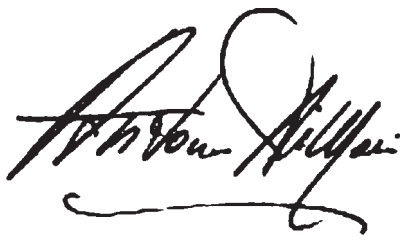
D I C H I A R A

che il proprio prodotto

- è conforme alle disposizioni della direttiva macchine 98/37/CEE
- è conforme inoltre alle disposizioni delle seguenti direttive: direttiva compatibilità elettromagnetica 89/336/CEE, direttiva bassa tensione 73/23/CEE e successivi emendamenti di cui alla direttiva 93/68/CEE

Osimo, 14 settembre 2009

A2B S.r.l.
il legale rappresentante
Antonio Di Maio



A2B srl - Via d'Ancona, 37 - 60027 Osimo (An)
Tel. 071.723991 - Fax 071.7133153 - Web Site: www.accorroni.it - E-mail: a2b@a-2-b.it